

Workshop

GEOSWIM

23.000 km a nuoto per monitorare le coste del Mediterraneo Terza tappa: le Egadi

18 novembre 2014

ENEA – Via Giulio Romano, 41 Roma

Il progetto "Geoswim" nasce con l'obiettivo di studiare la geomorfologia delle coste del Mediterraneo da una prospettiva ancora inesplorata : la circumnavigazione a nuoto. Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sott'acqua, i ricercatori possono osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere e, in tal modo, aggiungere, importanti tasselli nella ricerca sulle variazioni passate e future del livello marino. Le prime due edizioni del progetto GEOSWIM si sono svolte attorno all'Istria nel 2012 e a Malta nel 2013 ed hanno permesso di rilevare pareti, anfratti, sorgenti sottomarine e forme riconducibili agli antichi livelli del mare.

Il convegno presenterà gli interessanti risultati della terza tappa di questo viaggio, effettuata intorno alle tre isole delle Egadi: Levanzo, Favignana e Marettimo.

Programma provvisorio

09:15 Registrazione dei partecipanti

09:30 Apertura lavori

VINCENZO ARTALE – Responsabile Unità Tecnica Modellistica Energetica Ambientale, ENEA

09:50 Proiezione del filmato "GEOSWIM 3.0: alla scoperta delle Egadi"

10:00 Contributi scientifici

CHAIRMAN: DONATELLA BIANCHI, Presidente WWF Italia

10:20 L'Area Marina delle isole Egadi

STEFANO DONATI, Direttore dell'Area Marina Protetta

10:40 Il progetto GEOSWIM

STEFANO FURLANI, Università di Trieste

11:00 Coffee break

11:30 I risultati di Geoswim 3.0 Egadi

FABRIZIO ANTONIOLI, ENEA

11:50 Le frontiere del rilievo strumentare costiero

FRANCESCO CHIOCCI, Università di Roma La Sapienza

12:10 L'esperienza scientifica ed umana di GEOSWIM

VALERIA LO PRESTI, Università di Roma La Sapienza